

Ente Autonomo
Milano Suono

Produzione
Maurizio Contalonieri
Ufficio Stampa
e Relazioni Esterne
Benedetta Piazzoni
Suono e luci
Gialloverde Associati

ambiente & autori

parte seconda

la musica in gabbia
a cura di Mario Giusti

Ministero
Turismo e Spettacolo
Regione Lombardia
Associazione culturale

Giardino Zoologico/Giardini Pubblici
ingresso di via Manin
ore 21,30
Ingresso gratuito
da lunedì 15 a domenica 21 luglio 1991
Regia Lorenzo Vitalone

Lunedì 15 luglio 1991

Roberto Cacciapaglia
Le lamentazioni di Geremia
per voce e organo

Trans-Armonica
per controtenore, soprano
e gruppo strumentale

(trascrizione per due tastiere di Ugo Bastrucci)

Lavinia Bertoni
soprano
Giuseppe Zambon
contro-tenore
Enrique Mazzola
tastiera
Andrea Rebaudengo
tastiera
Roberto Cacciapaglia
regia del suono
Roberto Masoni
progetto scenico e immagini in proiezione
Giuseppe Zambon
coordinamento artistico

martedì 16 luglio 1991

Giancarlo Cardini
La Durezza Delle Pietre

venerdì 19 luglio 1991
Luigi Colarullo
Fiction Limited

sabato 20 luglio 1991

Vincenzo Zitello
Euphonia

Vincenzo Zitello
arpa e voce
Franco Parravicini
chitarre elettriche, acustiche, basso
Claudio Rossi
violino
Daniele Calderini
tastiere elettroniche
Federica Sarnesi
tabla, percussionisti

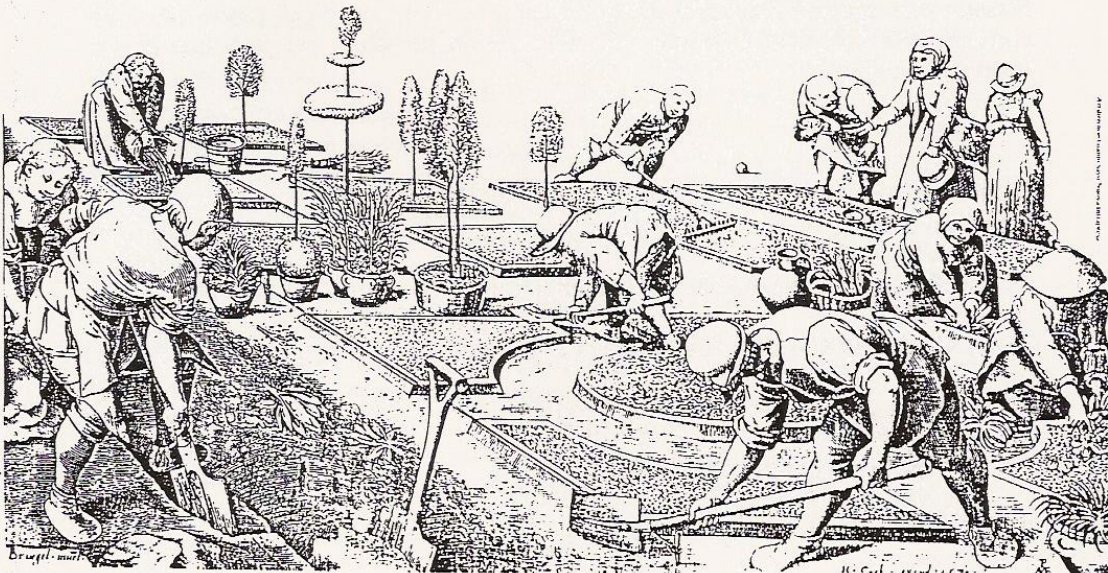
sabato 20 luglio 1991

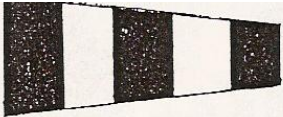
Les Harpes
Paola Devoti
Sabrina Ciabatti
Elena Manuela Cosentino
Valeria Madini

domenica 21 luglio

Walter Prati
Tropi Estatici

Sonia Sigurta
soprano
Giancarlo Schiaffini
Trombone basso tuba/euphonium
Maurizio Benetton
percussioni
Walter Prati
strumentazioni e regia del suono
Marco Vecchi
assistente alla regia del suono





Siamo molto confortati dagli straordinari successi dell'anno passato e quasi timorosi di misurarci con qualcosa che, proprio perché prodotta da noi, ci chiama ad un impegno enorme. Ci meriteremo ancora quello che è stato scritto e soprattutto grazie agli "Autori" di quest'anno ed ad alcuni che già lavorano per la terza parte.

Lo scenario

Come già accennato nell'introduzione, l'edizione di quest'anno della manifestazione porta il titolo "La musica in gabbia".

Nulla di particolarmente "controcorrente", solo una dichiarazione forte per contrapporsi allo scenario in cui la musica prevalentemente si muove; un ambiente di esagerata finzione, di confezioni di prodotto predeterminate e quindi di continua lontananza da quella che, secondo noi, dovrebbe essere la vera soglia di partenza di una composizione: la libertà espressiva e di ispirazione. Ecco quindi la gabbia o le gabbie: una rete fittissima di segnali prevaricanti, soggetti a moneta, a controvalore solo commerciale, da un lato e dall'altro addirittura la modifica di un canone. Non funzionano fatti artistici in quanto tali, ma anzi, l'opera d'arte diventa importante quando funziona al botteghino. Ora forse tutto ciò non è nulla di nuovo, se accettiamo e basta ... ma se crediamo che da queste gabbie si possa uscire, almeno in qualche caso e qualche volta, ecco che nasce il desiderio di operatori e musicisti che vogliono farsi vedere dentro quelle gabbie, farsi ascoltare e raccogliere il desiderio di tutti per uscirne.

Nessun comizio ma una sorta di favola che nasce con un pò di paura (la convenzione nell'arte) e finisce nell'unico modo possibile per una favola: fuori dalle gabbie

"Ambiente & Autori" Parte Seconda dal 15 al 21 luglio 1991
Giardino Zoologico di Porta Venezia.

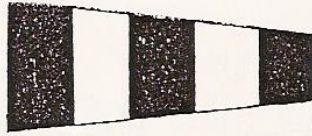
15/07 Roberto Cacciapaglia-"Le Lamentazioni di Geremia" "Transarmonica"

16/07 Giancarlo Cardini- "La Durezza Delle pietre"

19/07 Luigi Colarullo- "Fiction Limited"

20/07 Vincenzo Zitello- "Euphonia"

21/07 Walter Prati - "Tropi Estatici"




WALTER PRATI

"TROPI ESTATICI"

L'idea generatrice si allaccia direttamente alla storia e all'evoluzione dei tropi. Il tropo è un termine greco che designa, nella liturgia medioevale, un'aggiunta nella lettura o nel canto regolare della messa o del breviario. Nati da una fortissima necessità creativa, hanno dato impulso decisivo per lo sviluppo delle strutture e del pensiero musicale occidentale.

Il Concilio di Trento fermò bloccò questa pratica musicale in nome di una necessaria moralità della musica liturgica. Di fatto, al di fuori dell'ambito liturgico i tropi continuarono ad essere praticati e produssero effetti duraturi nell'evoluzione della musica. Oggi, dal mio punto di vista, riproporre tale tematica, può significare un tentativo, duplice, di ricerca culturale e di nuove significanze di "valori" all'interno del nostro "ambiente culturale". Considerando l'aspetto strettamente musicale il tropo non era niente altro che un tentativo di arricchimento del semplice tema originale; un arricchimento che dava modo al musicista di esprimere la sua ricerca musicale ed al testo di assumere, oltre che il suo primo significato fondamentale, anche uno strato di mistica artisticità. Una sorta di esplosione musicale originata da una microstruttura di note. Allo stesso modo pongo come cellule generatrici di vari microcosmi musicali alcuni strumentisti (tra cui una voce soprano), che saranno portatori di altrettante cellule, ciascuna con caratteristiche tematiche e ritmiche differenti. Ogni microcosmo avrà un proprio sviluppo, ma ciascuna struttura sarà, non solo assimilabile alle altre, ma contribuirà all'evoluzione dell'intero progetto. La grande struttura si articolerà attraverso la comparazione e sovrapposizione di duetti, quartetti e, naturalmente, soli degli strumenti presenti. Coordinatore di questi incontri sarà l'elemento tecnologico che, permeando l'intero progetto sin dal suo nascere, creerà un nesso timbrico e musicale tra le varie situazioni. Questo linkage verrà attuato attraverso l'uso di apparecchiature per la trasformazione del suono in tempo reale; infatti, utilizzando traspositori di altezza, linee di ritardo, riverberi ed altri trattamenti sonori, abbiamo la possibilità di duplicare sonorità, linee tematiche, di creare nuovi suoni intermedi tra gli strumenti tradizionali presenti dal vivo. La personalità stessa degli artisti che partecipano allo



spettacolo (tutti solisti di chiara fama) aggiungerà emozione e presenza all'esecuzione.

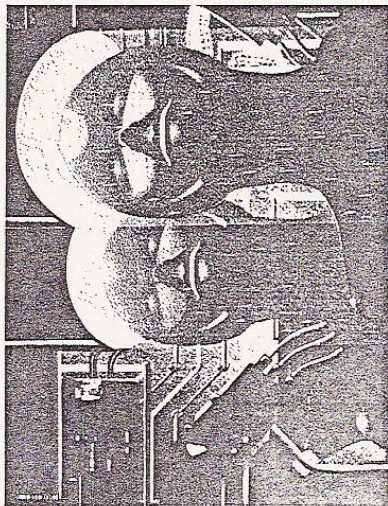
Un'altro aspetto tecnologico che sicuramente concorrerà allo sviluppo "ambientale" del progetto, è la relazione tra musica e illuminotecnica. In questo senso è stata studiata una relazione precisa tra eventi sonori e illuminazione di luoghi e persone; il controllo di questi eventi verrà attuato attraverso un sofisticato sistema digitale che permetterà alle note emesse dai singoli strumentisti di attivare l'azione luminosa.

Sonia Sigurtà	soprano
Giancarlo Schiaffini	trombone/basso tuba/euphonium
Maurizio Ben Omar	percussioni
Walter Prati	strumentazione e regia del suono
Marco Vecchi	assistente alla regia del suono

Biografia

Compositore, contrabbassista, Walter Prati ha studiato al Conservatorio G. Verdi di Milano con I. Danieli e alla Civica Scuola di Musica con C. Capriata nel 1978 ha frequentato corsi di improvvisazione con G. Schiaffini, Evan Parker e Bruno Tommaso. Dopo il diploma di Musica Elettronica con A. Paccagnini e R. Bianchini ha frequentato corsi e stage di informatica musicale con Goffredo Haus e Alvisè Vidolin. Da sempre dedica particolare attenzione al problema dell'interazione tra strumenti musicali tradizionali e tecnologie digitali. Sue composizioni sono state eseguite nelle maggiori città italiane ed europee. In collaborazione con Giancarlo Schiaffini ha realizzato lavori di teatro musicale, balletto, opere radiofoniche e recentemente, ha inciso con Sonia Sigurtà e Giancarlo Schiaffini presso l'H. Strobel Experimental Studio di Friburgo. Con Evan Parker ha collaborato per la realizzazione di "Combinazioni approssimate di tempo indefinito" un lavoro per sax soprano, trombone, computer 4i, MIDI composto con Mauro Graziani e realizzato al centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova; questo lavoro è stato eseguito a Milano nel 1988 e nel 1990 alla Biennale Musica di Venezia. Nel ottobre 1989 ha presentato in prima esecuzione "Acqua di Immensa Muraglia" ai colloqui di informatica musicale a Cagliari, nel 1990 Antonio Ballista ha eseguito il medesimo brano a Milano, nel novembre 1990 è stato invitato alla rassegna di Nuova Consonanza. Ha inciso per la BMG Ariola "Riflessi in trasformazione" per trombone e live electronics.

Università di Melbourne (Australia) - Lezione concerto



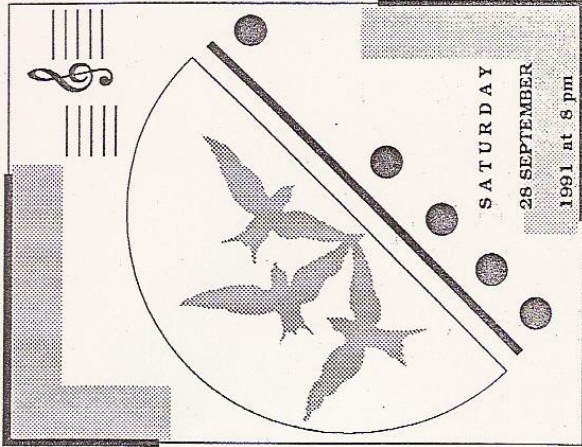
ITALIAN INSTITUTE
OF
CULTURE

'Eln Tree House'

233 Domain Road, South Yarra
Telephone 866 5931 - 866 4729

SCHOOL OF MUSIC,
UNIVERSITY
OF
MELBOURNE

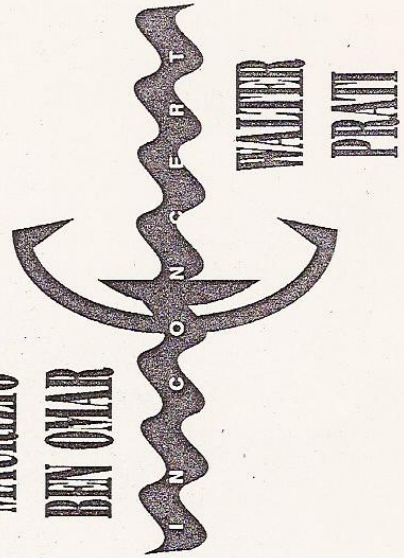
Royal Parade, Parkville
Telephone 344 7830



SATURDAY
28 SEPTEMBER
1991 at 8 pm

MELBA HALL
UNIVERSITY
OF
MELBOURNE

MAURIZIO
BEN OMAR



IN CONCERT
WALTER
PRATI

THE ITALIAN INSTITUTE

OF
CULTURE

and

THE SCHOOL OF MUSIC,

UNIVERSITY
OF

MELBOURNE

proudly present

MAURIZIO BEN OMAR

(percussion)



WALTER PRATI

(live electronics)



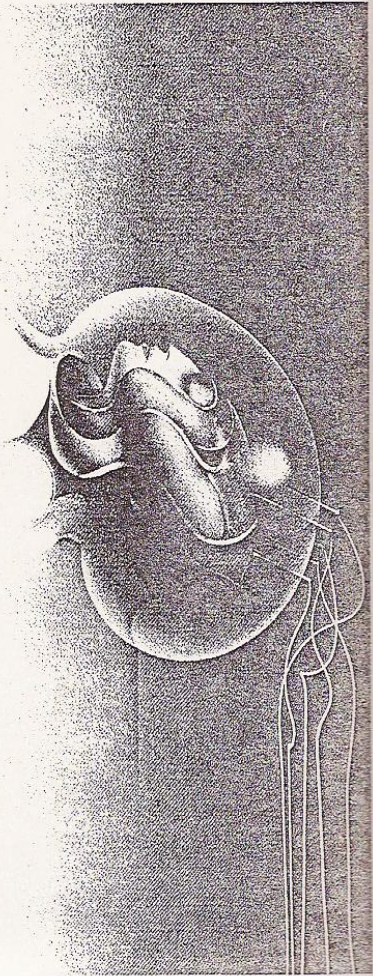
SATURDAY, 28 SEPTEMBER, 1991

8 pm

Melba Hall, University of Melbourne

Royal Parade, Parkville

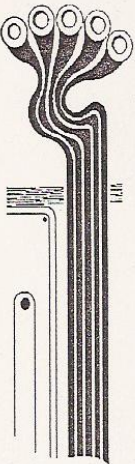
Admission: Free



P
R
O
G
R
A
M
M
E

ALESSANDRO MELCHIORRE S E N Z A T I T O L O
GIANCARLO SCHIAFFINI P E R G E L
GIACINTO SCELSI K O - T H A

SANDRO GORLI P A S S A C A G L I A
LODOVICO EINAUDI A D O B E
SYLVANO BUSSOTTI C O E U R P O U R B A T T E U T



MAURIZIO BEN OMAR (percussion)

Graduated brilliantly from Milan, he has also studied piano and composition. He has performed as tympanist and percussionist with major Italian orchestras and also devoted himself to the intense career of a soloist. He has frequently performed with prestigious soloists and chamber ensembles such as Bruno Canino, P. Y. Artaud, Quartetto Arditi, Ensemble Intercontemporain etc... Compositions have been especially written for him by Bussotti, Corghi, Donatoni, Guarneri, Mosca, Scarrino, Solbiati, Taglietti. He has collaborated with Giacinto Scelsi. He currently teaches percussion at the Milan Conservatorium.

WALTER PRATI (composer and double-bass performer)

He has studied improvisation with Giancarlo Schiaffini. Ex-Parker and Bruno Tommaso and graduated in Electro Music with Angelo Paccagnini and R. Bianchini. He has studied musical informatics with Giolfrido Hans e Alvisé Vidolin. His research is focused on the interaction between tonal instruments and digital technologies. In collaboration with Giancarlo Schiaffini he has written incidental music for theatre and ballet, as well as operatic pieces for the radio. He has several recordings to his credit.

M O N A S H U N I V E R S I T Y



DEPARTMENT OF MUSIC

PRESENTS

MAURIZIO BEN OMAR

(PERCUSSION)

AND

WALTER PRATI

(LIVE ELECTRONICS)

IN

LECTURE - RECITAL

TUESDAY, 8 OCTOBER 1991, 1.15 P.M.

Music Department Auditorium
8th Floor, South Wing
Humanities Building

Presented with assistance of the
Italian Institute of Culture and the Vera Moore Fund.

NUOVE FORME SONORE

Come gruppo strumentale nasce nel 1970 per iniziativa di Giancarlo Schiaffini, Bruno Tommaso, Jesus Villa-Rojo e lavora essenzialmente in una direzione che prevede una funzione organica della improvvisazione. Nel '73 si costituisce in associazione (soci fondatori Michiko Hirayama, Alvin Curran, Michele Iannaccone, Giancarlo Schiaffini, Antenore Tecardi, Bruno Tommaso, Anne Beate Zimmer), ponendo al centro del suo iter musicale la figura del compositore-esecutore al fine di ridurre lo scarto tra momento teorico e momento realizzativo. Diverse proposte verso cui il gruppo si orienta: dai concerti che offrono uno spazio originale e il raro ascolto della letteratura musicale contemporanea di autori stranieri alle performances, dal teatro musicale da camera agli spettacoli multimediali.

*Si ringrazia per la collaborazione
l'Associazione GIANFRANCO ASTALDI*

Ufficio Stampa: ANTONIETTA CENTOFANTI
Per informazioni: C.I.D. - Tel. 06/6868138 - 5548452

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

NUOVE FORME SONORE

NOVEMBRE-DICEMBRE
1991

Centro Internazionale di Danza (C.I.D.)
Via S. Francesco di Sales, 14
ROMA

PROGRAMMA

Domenica 10 novembre 1991
ore 18.30

DAVID KEBERLE, clarinetto

Musiche di

R. LANERI, W. O. SMITH, D. KEBERLE
D. LORRAIN, E. RENNA, J. MOBBERLEY

Domenica 17 novembre 1991
ore 18.30

**Gruppo Strumentale
NUOVE FORME SONORE**

PROFILO DI EDGAR ALANDIA

Sabato 23 novembre 1991
ore 21.00

**MAURIZIO BEN OMAR, percussione
WALTER PRATI, live elettronica**

Musiche di

A. MELCHIORRE, G. SCELSE, W. PRATI
G. SCHIAFFINI, S. GORLI, L. EINAUDI
S. BUSSOTTI

Domenica 24 novembre 1991
ore 18.30

MARCO RAPATTONI, pianoforte

AVANGUARDIA STORICA E MUSICA D'OGGI

Musiche di

B. BARTÓK, F. DELLI PIZZI
M. BÉTTA, A. SCRYABIN

Domenica 1 dicembre 1991
ore 18.30

**Gruppo Strumentale
NUOVE FORME SONORE**

EDGAR ALANDIA, direttore

Musiche di

P. RENOSTO, M. D'AMICO, L. SARY
G. KURTAG, G.P. CHITI
E. CARTER, W. PRATI

Ingresso: L. 5.000



Nuove Sincronie

La Giovane Musica Europea

II Edizione

Salone dei Concerti di Palazzo Barozzi
Piccolo Teatro

Milano, 13 - 21 Dicembre 1991

Giovedì 19 Dicembre,
Piccolo Teatro, ore 21

DIE TRÄUMENDEN KNABEN

(1 ragazzi sognanti)

Soggetto di O. Kokoschka

Interpreti

Sonia Sigurtà, soprano
Massimo Borriello, Knabe I
Alessandra Romano, Knabe II
Marcella Viscione, Knabe III
Alberto Cavecchi, Knabe IV

Ensemble Nuove Sincronie

Paola Frè, flauto
Andrea Dulbecco, percussioni
Alessandro De Curtis, pianoforte
Guido Boselli, violoncello
Walter Prati, live electronics

Guido Maria Guida, Direttore
Luca Macchi, maestro sostituto

Musica
Ruggero Lagana

Regia
Jacques Reynaud

Scene
Lucretia Moroni

Costumi
Stephan Janson

Prima rappresentazione assoluta

ENSEMBLE NUOVE SINCRONIE

L'Ensemble Nuove Sincronie, fondato a Milano, è il gruppo strumentale stabile della omonima Associazione per la musica contemporanea.

Nata nel 1989, l'Associazione Nuove Sincronie è promotrice in Italia ed all'estero della giovane musica Europea; a tale scopo ha organizzato concerti e manifestazioni nelle maggiori sedi Europee (Milano, Amsterdam, Colonia etc.) in collaborazione con fondazioni culturali ed enti pubblici e privati quali la Gaudamus Foundation di Amsterdam, i Consolati Generali di Germania e dei Paesi Bassi, gli Assessorati alla Cultura delle maggiori province Italiane, l'I.S.C.M., le case editrici Ricordi di Milano, Donemus di Amsterdam, Wilhelm Hansen di Stoccolma, il Finnish Music Centre.

Nuove Sincronie ha commissionato nuove opere a giovani compositori Europei, eseguite sia dal proprio ensemble stabile, sia dai maggiori gruppi strumentali esteri: ensemble Recherche di Friburgo, Quartetto Mondriaan di Amsterdam, Boston Composer String Quartet (della Boston Symphony Orchestra), ensemble di percussionisti J. Delcluse di Parigi e molti altri.

Attualmente Nuove Sincronie ha organizzato l'annuale rassegna di musica contemporanea che si tiene a Milano, con repliche in diverse città Italiane (Imperia, Trieste) ed estere (Colonia, Amsterdam).

L'Associazione ha recentemente assegnato commissioni su richiesta della Gaudamus Foundation e dell'Underground Composer, ad alcuni giovani compositori italiani per le stagioni concertistiche del 1992 delle città di Boston e Amsterdam. Nuove Sincronie collabora con le più importanti emittenti radiofoniche Europee (N.O.S., RAI) ed ha svolto attività di co-produzione con la casa discografica Fonit Cetra, per la realizzazione di Compact Disc dedicati al repertorio contemporaneo.

Guido Maria Guida

Nato a Torino nel 1956, G.M. Guida ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso i Conservatori di Torino e Milano. Si è in seguito perfezionato in pianoforte all'Ecole Normale di Parigi ed in direzione d'orchestra con C. Zecchi a Venezia e F. Ferrara all'Accademia Chigiana di Siena dove ha ottenuto il Diploma di Merito. Ha svolto l'attività di direttore in Italia ed all'estero (Francia, Germania, Olanda, Cecoslovacchia etc.) con orchestre ed ensemble quali le Orchestre della RAI di Milano, Torino e Roma, la RSO di Berlino, la Toho Gakuen Orchestra di Tokyo, l'Orchestra dell'Ente Lirico Arena di Verona etc. Dal 1982 lavora con Giuseppe Sinopoli in qualità di assistente. Insegna lettura della partitura al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha realizzato incisioni discografiche con la Ricordi e la Fonit Cetra.

TWELFTH NIGHT

di William Shakespeare

Regia
Maria Claudia Massari

Realizzazione informatica a cura di M.M. & T. Milano
Assistenza Tecnica - Music Service - Siena

in collaborazione con

Comune di Siena
Comune di Castelnuovo Berardenga
Provincia di Siena
Università per Stranieri di Siena
Azienda Agraria Villa Arceno

Manifestazione realizzata
con il contributo del
Monte dei Paschi di Siena



30 Aprile 1991
ore 21.00
*Giardino della Facoltà
di Lettere e Filosofia
Siena*

4 Maggio 1991
ore 19.00
*Parco di Villa Arceno
S. Gusmè*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

LA COMPAGNIA **CORPS ROMPU**

presenta

TWELFTH NIGHT

di William Shakespeare

Regia

MARIA CLAUDIA MASSARI

Aiuto Regia STEPHEN HUTTON

con

<i>Simon Ashmore</i>	(Orsino, Antonio)
<i>Martino Convertino</i>	(Valentino)
<i>James Cormack</i>	(Sir Toby Belch)
<i>Bruno Cosimi</i>	(Sebastiano)
<i>Mario Gallo</i>	(Ufficiale)
<i>Beatrice Giannini</i>	(Balìa)
<i>Stephen Hutton</i>	(Malvolio, Capitano)
<i>Maria Claudia Massari</i>	(Viola)
<i>Abigail Moss</i>	(Anima dei Gemelli)
<i>Cathrine Myhre</i>	(Olivia)
<i>Dominick Palamenti</i>	(Sir Andrew Aguecheek)
<i>Maria Antonietta Piras</i>	(Curio)
<i>Philp Radice</i>	(Clown)
<i>Antje Steuerwald</i>	(Serva)
<i>Belinda Sorensen</i>	(Maria)
<i>Ada Freves</i>	(Fabian)

e con la partecipazione di
Elena Borgogni, Lavinia Botta, Natalie Conti

Costumi

Beatrice Giannini

Musiche

Maurizio Ben Omar - *percussioni*
Walter Prati - *live electronics*

Luci

Ilda Rosati, Sandro Sussi

*"...Tracce d'acqua, naufragio infinito, approdo ad
una città sommersa dove gli uomini vivono e si
trasformano in pesci, alghe, onde..."*